

**PRESIDENTE.** Ora spetta di parlare all'onorevole D'Oria, il quale ha presentato quest'ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere al riordinamento della regia Scuola navale superiore di Genova, secondo le proposte della Commissione all'uopo da alcuni anni nominata ed i voti degli Enti locali per la sua trasformazione in regia Scuola di applicazione per gli ingegneri navali e meccanici ».

L'onorevole D'Oria ha facoltà di parlare.

**D'ORIA.** Io aveva presentato quest'ordine del giorno fino dal luglio scorso perchè ritenevo che ragioni altissime imponessero ormai il riordinamento della scuola superiore navale di Genova, in base alla relazione di una Commissione governativa, presentata da anni, sulle risultanze di un'inchiesta compiuta da uomini eminenti fra cui gli onorevoli Bettolo e generale Micheli, e che aveva riportato il consenso di tutti gli enti interessati che mantengono con cospicui contributi quell'istituto per ricondurre la scuola navale di Genova alle sue vere finalità.

Nell'interesse di questa scuola dell'industria dei nostri cantieri e della stessa regia marina, che trae da essa i componenti del Genio navale, nell'interesse degli studi superiori, si richiedeva oramai che questo istituto, unico in Italia per la istruzione superiore navale, fosse organizzato in modo che se ne avvantaggiasse la coltura dei nostri ingegneri navali convertendola esclusivamente in una scuola di applicazione. Ora siccome, in questi giorni, ho avuto dall'onorevole ministro personale e gradito affidamento che egli intende finalmente presentare alla Camera un disegno di legge in proposito, ed anzi sta elaborandolo con alacrità, io ritiro il mio ordine del giorno, ringraziando l'onorevole ministro, anche a nome degli enti locali, Comune, Provincia a Camera di commercio, i quali vedono finalmente esaudito il loro rinnovato voto, e termino esprimendo l'augurio che quella sollecitudine che l'onorevole ministro Daneo ha dimostrato, in questi brevi mesi, rispetto a questo importante problema, voglia esplicarla dappertutto.

**PRESIDENTE.** Se la Camera crede, potremo rimettere a domani il seguito di questa discussione. Vi sono ancora cinque inseriti nella discussione generale.

*Voci.* A domani! a domani!

## Interrogazioni.

**PRESIDENTE.** Si dia lettura delle interrogazioni.

**DA COMO, segretario,** dà lettura delle interrogazioni.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli per sapere quali provvedimenti creda di adottare nell'interesse della disgraziata classe degli alunni retribuiti delle cancellerie giudiziarie.

« Aguglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se — come praticasi ovunque all'estero — non reputi opportuno abrogare la disposizione per cui è vietata la posa di caldaie in ghisa per impianti di riscaldamento a vapore.

« Montù ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere che cosa intenda fare circa i risultati ottenuti nell'ultimo concorso internazionale, tenutosi a Milano nel maggio-giugno scorsi, per gli agganciamenti automatici dei vagoni ferroviari, in ordine ai vantaggi umanitari e tecnici ai quali il concorso si è ispirato.

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se intenda di presentare sollecitamente il più volte promesso disegno di legge per l'abolizione dei vincoli ai quali è sottoposto il petrolio nelle zone di vigilanza.

« Morpurgo ».

**PRESIDENTE.** Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno.

## Presentazione di proposte di legge.

**PRESIDENTE.** Gli onorevoli Di Bagno e Merlani hanno presentato ciascuno una proposta di legge: le due proposte saranno trasmesse agli Uffici perchè ne autorizzino, se credano, la lettura.

## Comunicazioni del Presidente.

**PRESIDENTE.** Domani alle undici sono convocati tutti gli Uffici.

La seduta termina alle 18,30.